Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

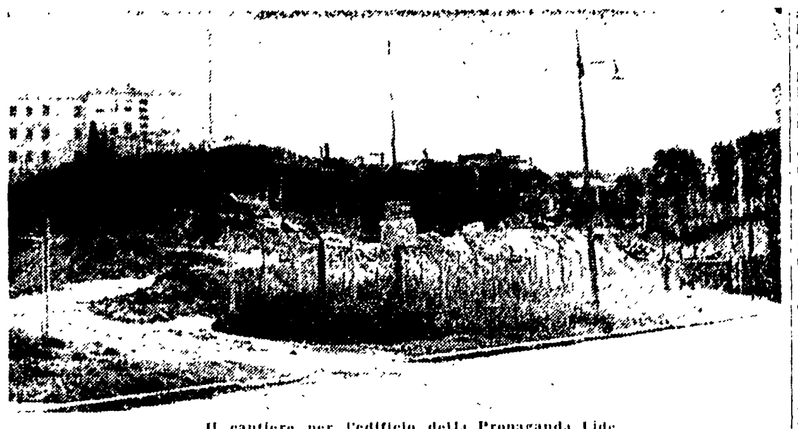
Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

PER EVITARE UN NUOVO SCEMPIO AL PANORAMA

E' stata proposta la demolizione dello studentato al Gianicolo

L'intervento di Gigliotti in Campidoglio a nome del gruppo comunista - Il sindaco si riserva di decidere entro 30 giorni - Trombadori attacca l'assenteismo del Comune per il 25 Aprile



Il cantiere per l'edificio della Propaganda Fide

[illegible] all'iniziativa, che realizza nel l'incantevole Gianicolo una costruzione brutta e offensiva. L'arch. PICCINATO [illegible] ha ricordato gli interventi da lui fatti in Consiglio su scempi analoghi a quello del Gianicolo. Questa lunga carenza di abusi non avrà termine finché quando la Giunta non opererà una vera politica urbanistica. Non vale trincerarsi dietro le responsabilità del Comune e Sovraintendenza [illegible] competenza [illegible] le [illegible] della [illegible] prima luogo all'Amministrazione comunale.

Il compagno NATOLI ha chiesto [illegible] di costruzione presentata dalla Propaganda Fide era stata affissa come di consueto, affinché che si trovava perché da qualche tempo è stato [illegible] nell'atteggiamento nel Vaticano. Avendo la sospesa negativa [illegible] comune [illegible] ha deplorato questo errore, che [illegible] quel [illegible] denuncia. Qualora [illegible] possono [illegible] opposizione della costruzione compatibile con il modesto atto di affiggere la richiesta di costruzione, avrebbe trovato appoggio nell'intera Consiglio comunale [illegible] che avrebbe fortificato la sua posizione anche di fronte all'Soprintendenza ai Monumenti.

L'assessore D'ANDREA ha concluso [illegible] precedenti, dell'interpellanza [illegible] mondo, a precedenti, dell'interpellanza [illegible] parere favorevole da parte [illegible] del Consiglio superiore delle Belle Arti. Egli si è tuttavia d'accordo con la proposta del consigliere Bozzi.

Il SINDACO invece ha riaffermato la sua competenza esclusiva e un ordine del giorno presentato dal gruppo comunista con il quale lo si invitava a revocare la licenza non è stato accettato nemmeno come raccomandazione [illegible] non [illegible] ha affermato [illegible] Comunque egli si riserva necessario, consultera membri del Consiglio comunale.

In precedenza, era avvenuto un incidente pietoso. Una donna, madre di sei figli, e senza fonti di sussistenza come si è appreso poi, ha gridato al sindaco di concederle un'udienza. Ella è stata accompagnata dall'assessore Muni e da alcuni consiglieri, fra i quali la compagna Anna Maria Cao, in una stanza che si trova accanto all'aula.

Il Consiglio comunale si è occupato, nella seduta di ieri, della costruzione della Chiesa progettata della Propaganda Fide al Gianicolo, i cui lavori sono stati sospesi sabato da una ordinanza del sindaco, avendo i tecnici comunali accertato una palese violazione dei limiti fissati dal progetto approvato dagli organi competenti.

Come i lettori ricorderanno, la questione era già stata sollevata da una interrogazione del compagno Della Seta, il quale aveva fatto rilevare il danno irrimediabile che la costruzione apporta al paesaggio che si gode dal Gianicolo, sullo sfondo della Villa Abamelek. Inoltre, la concessione della licenza alla Sacra Congregazione costituisce un precedente per le altre licenze di costruzione, presentate dalla Immobiliare - Bellon e C., proprietaria dell'area che si estende tra via delle Fornaci e le mura del Gianicolo. Questa società già da tempo ha presentato un progetto di lottizzazione del comprensorio, che risulta vincolato a zona di rispetto. La costruzione dello Studentato, oltre a deturpare la zona, distruggendo un'altra fetta di verde, preparerebbe il terreno ad un altro assalto al colle, con le conseguenze per il paesaggio facilmente immaginabili.

La discussione è stata resa possibile dalla presentazione di due mozioni sull'argomento, una firmata dai compagni Gigliotti, Della Seta, Trombadori e l'altra da consiglieri monarchici. L'allarme suscitato nella opinione pubblica dalla minaccia al Gianicolo ha pesato nel dibattito. Pur con voti sfumature e accentuazioni, tutti i consiglieri si sono trovati concordi nell'affermare che la costruzione, così come è, non può essere accettata. A conclusione, il sindaco ha riaffermato la sua potestà assoluta secondo una sentenza del Consiglio di Stato di decidere entro 30 giorni. Le voci indicate da consiglieri, che sono intervenuti, nel dibattito sono diverse. Esse comunque tendono ad evitare un nuovo irreparabile scempio di quel poco di verde che è rimasto alla città di Roma, dopo le razzie della speculazione edilizia alla quale l'Amministrazione comunale non ha saputo opporre che la propria impotenza.

Il consigliere BENEDETTI NI (mon.) si è soffermato sull'entità dell'abuso consumato dalla Propaganda Fide. E' stata realizzata una specie di colonna artificiale per poter sfruttare una pendenza del terreno e edificare due piani in più di quelli previsti. Inoltre, egli ha denunciato, siamo sorpresi altri due fabbricati, uno semi nascosto dalla costruzione dello studentato, e l'altro tra il verde, per ora sul terreno che appare solcato dalle fondazioni. Egli ha concluso proponendo la demolizione della costruzione, in base alla [illegible] della legge urbanistica.

Ha preso poi la parola il compagno GIGLIOTTI, il quale ha detto che se si vuole salvare il verde del Gianicolo, non è [illegible] fermare alla semplice sospensione dei lavori, [illegible] fino in fondo [illegible] demolizione. Dopo aver fatto la storia del comprensorio, il consigliere comunista ha affermato che il Comune potrebbe benissimo negare la licenza di costruzione invocando le leggi che tutelano le cose di interesse artistico e storico. Invece, influenzato dal bisogno di lasciare alla Propaganda la Fede dalla Sovraintendenza ai Monumenti, la Ripartizione urbanistica ha concesso la licenza. Ora si tratta di rimediare all'errore commesso, revocando il permesso e affrontando, se sarà il caso, il pagamento di danni.

Il compagno socialista GRISOLIA ha ricordato i molti errori della Sovraintendenza ai Monumenti: prof. Cecchi, non è intervenuto per salvaguardare le bellezze della nostra città ed ha chiesto che si facciano passi presso il ministero della PI affinché si revochi il parere favorevole che un suo dipendente gli ha rilasciato inopportunamente e legittimamente per lo Studentato.

Il dc GREGGI ha avanzato una proposta concilativa: la questione venga demandata al sindaco affinché egli trovi il modo di uscire onorevolmente dal pasticcio, il liberale BOZZI dopo aver affermato di essere dibattuto da diversi punti di vista, si è in sostanza associato alla proposta di Greggi chiedendo che la questione venga rimessa per un approfondito esame alle Commissioni permanenti per l'urbanistica e l'avvocatura o ad una commissione di esperti. Egli ha riaffermato la sua opposizione all'opera.

Interrogazioni e interpellanze

Celebrazioni del 25 Aprile

L'stata discussa la interrogazione presentata dai compagni Gigliotti e Trombadori, dal senatore Mole, dal socialista Grisolia, dal repubblicano Borruso e dal socialdemocratico Farina, sulla mancata partecipazione della Giunta comunale alle manifestazioni celebrative del 25 Aprile.

Nell'interrogazione si chiedeva di conoscere se la mancata partecipazione alla manifestazione per l'anniversario della Liberazione, costituisce uno dei punti del patto intercorso fra il gruppo d.c. e il gruppo missino e monarchico per sostenere la Giunta, o invece risponda ad un intimo convincimento degli amministratori di Roma. Ipotesi queste che ripugnano al sentimento della grande maggioranza della popolazione romana ed implicano una grave responsabilità morale e politica della Giunta stessa.

La risposta dell'assessore delegato Dalla Torre è stata di uno squallore incredibile. Egli ha affermato che la Giunta, come negli anni scorsi, ha imbandierato anche quest'anno gli edifici comunali e fatto appendere il pavese alle vetture dell'ATAC. Trombadori ha replicato affermando che il tono di ordinaria amministrazione dato alla risposta conferma le ipotesi contenute nella interrogazione. Egli ha ricordato l'atteggiamento di indifferenza e di insensibilità dimostrato dalla Giunta di fronte alla richiesta di cancellare le apologetiche scritte fasciste al Foro Italico e alla richiesta di celebrare degnamente l'anniversario della Liberazione di Roma. Alle Fosse Ardeatine l'Amministrazione comunale si reca ammantata da una pieta, che tende ad annullare il profondo significato che riveste quel Sacrificio per tutti gli antifascisti, quasi che i Martiri fossero caduti non per un ideale, per una bandiera, ma travolti da un fato senza nome.

Questo atteggiamento viene assunto per mantenere una alleanza politica con un gruppo che usurpa i titoli democratici, in contrasto perfino con le cerimonie ufficiali. Il sindaco non ha sentito nemmeno il dovere di affiggere un manifesto come quello firmato dal Sindaco democristiano di Torino avv. Peyron, nel quale si ricorda il sacrificio della sua città, medaglia d'oro della Resistenza.

Trombadori, tra i clamori dei fascisti, ha letto il testo del manifesto. Anche Roma, egli ha concluso, è decorata della medaglia d'oro della Resistenza: questo appello del sindaco di Torino lo firmiamo noi, consiglieri comunali antifascisti.

Ceto medio e disoccupazione

I compagni Andreini e Fabbri (psi) hanno presentato la seguente interpellanza, che è stata discussa ieri:

«Nell'ambiente del ceto medio impiegatizio della Capitale esiste un elevato numero di disoccupati di cui solo una parte è iscritta nelle liste di collocamento a causa soprattutto della sfiducia negli organi di collocamento le cui iniziative, nei riguardi delle aziende, enti e uffici pubblici, hanno avuto finora ben scarso seguito.

Una parte notevole di questi disoccupati è rappresentata da giovani che hanno conseguito un titolo di studio e che essendo quasi sempre a carico delle rispettive famiglie non figurano nelle predette liste di collocamento.

Questi giovani in cerca di una prima occupazione e per i quali il problema della sistemazione va visto non solo sotto il profilo economico, ma soprattutto sotto quello morale, rappresentano per quanto concerne i dati relativi al Comune di Roma, il 4,6% delle forze del lavoro mentre in campo nazionale la percentuale è del 3%.

Premesso che per questi disoccupati esistono a Roma ben scarse possibilità di impiego nel settore industriale, così limitato, e nel settore commerciale, da tempo stagnante, si chiede quali iniziative intende prendere la Amministrazione Comunale affinché una parte di questi disoccupati venga assorbita presso gli Enti Pubblici e Previdenziali, gli Istituti di Credito e di Assicurazione della Capitale che presentano notevoli possibilità di assunzione di lavoratori e di lavoratrici».

L'assessore Muni ha risposto che la questione esula dalla competenza del Comune. Il compagno Andreini, replicando, ha citato una serie di violazioni di norme (come quelle relative allo straordinario e all'esodo civile) costantemente violate da Enti e Istituti. Un deciso intervento potrebbe ristabilire la legalità, favorendo l'assunzione di un buon numero di impiegati affannosamente in cerca di lavoro.

DOMANI LI CAUSI AL BRANCACCIO

Un incontro [illegible] Lami di Roma [illegible] mentati comun[illegible] della Sc[illegible] è stato promosso per domani.

L'on. Girolamo [illegible] vice presidente della Commissione dei deputati parlerà sul tema «Le elezioni regionali siciliane del 7 giugno. Presenzieranno anche gli on. Guido Ferrarotti e Pancrazio De Pasquale.

Alla manifestazione che avrà luogo alle ore [illegible] al salone Brancaccio (Largo Brancaccio) sono invitati i siciliani di Roma e quanti siciliani sono alle prossime elezioni regionali.

MOBILE E VIGILI DEL FUOCO IN VIALE SOMALIA

Una domestica di diciannove anni si è lasciata asfissiare dal gas

La giovane ha lasciato due lettere - Una delle missive è chiusa - L'aprirà il magistrato - Drammatica scoperta dell'accaduto - Un dottore sfonda un balcone a pedate

Una giovane donna di appena [illegible] si è uccisa per asfissia [illegible] dal gas. Si tratta di Anna Cipriani, una domestica di [illegible] al servizio presso la famiglia Bertolini [illegible] Somalia 21. La ragazza era nata a Pietradura in provincia di Perugia.

Alla scoperta del suicidio è giunta in modo altamente drammatico. La donna ha messo in atto il suo folle gesto nel primo pomeriggio subito dopo che la signora Bertolini, insieme al marito, verso le 16 [illegible] la portava con sé [illegible] che il proprio bambino.

Nel frattempo la Bertolini [illegible] verso le 17.25 [illegible] subito avvertiva un forte odore di gas. Si [illegible] Hanno suonato [illegible] per aprire la porta, ma una raffica del mortale fluido l'ha [illegible] Forse [illegible] anche per [illegible] suo bambino, la donna ha preso [illegible] e si è precipitata verso l'appartamento di fronte chiedendo a gran voce aiuto. Vicino al pianerottolo dei Bertolini [illegible] dott. Pietro Lanza, al quale [illegible] ha appreso quel che stava accadendo si è [illegible] cato al telefono ed ha avvertito la Mobile. Questa a sua volta ha inviato sul posto un'ambulanza e nel contempo ha avvertito i vigili del fuoco, quali sono accorsi anche loro a viale Somalia. Il dott. Lanza nel frattempo, veniva autorizzato dalla polizia a [illegible] per [illegible] del balcone che dava sulla cucina proprio per [illegible] l'intervento dei pompieri [illegible] dei Bertolini per [illegible] un soccorso qualsiasi che si trovava nella casa. Il dott. Lanza [illegible] sfondò con [illegible] e [illegible] penetrava in cucina. Ma purtroppo non vi era più nulla da fare. Le condizioni della povera giovane apparivano ormai disperate. Nonostante tutto [illegible] su un'ambulanza che si è diretta a tutta velocità alla volta del Policlinico. Purtroppo la Cipriani però cessava di vivere durante il tragitto.

Sui motivi, che sono alla base di un gesto così assurdo sulla ancora oscuro sapere con precisione. In passato sembra che la giovane abbia avuto qualche contrasto con i proprietari familiari. Si tratta solo di voci, delle quali ancora non è dimostrata la fondatezza.

Fatto sta che la giovane ha lasciato due lettere che [illegible] consegnate [illegible] quale [illegible] dal dott. Lanza [illegible] chiusa [illegible] caso.

La prima [illegible] zata al genitore della ragazza. In essa la Cipriani chiede perdono del gesto che sta per compiere [illegible] composto si dichiara soddisfatta di esser riuscita finalmente a prendere una decisione definitiva e [illegible] la tragica conclusione della sua così breve vita. Aggiunge anche che [illegible] di [illegible] per [illegible] una [illegible] tutta [illegible] espressioni affettuose verso [illegible] suoi cari.

La seconda lettera invece [illegible] è indirizzata [illegible] aperta solo dal magistrato [illegible] su suo contenuto [illegible] si sa solo che [illegible] Il M. [illegible] Pietrabura [illegible] la Cipriani e quello [illegible] non sono [illegible] chiarire.

Lutto

È deceduto Giovanni De Simone padre del compagno Consigliere [illegible] della Federazione [illegible] Tanaro e figlio di Giuseppe e Vera [illegible] tutti giungano le più commosse condoglianze della sezione Campitelli del Circolo universitario della Federazione e dell'Unità.

I funerali avranno luogo domani alle ore 16.30 partendo dall'ospedale S. Camillo.

IN UNA SOTTOSTAZIONE DELLE FF.SS.

Grave un operaio investito da una folgore di 3.000 volt

E' stato scaraventato a terra dalla terribile scarica
Stava riparando gli apparecchi - Aperta un'inchiesta

Un grave incidente sul lavoro è accaduto ieri mattina nella sottostazione elettrica delle Ferrovie dello Stato che si trova nei pressi della stazione Prenestina.

Erano le 11 circa. L'operaio Fausto Franchi di 33 anni, abitante in via di Portonaccio 59 e addetto alla manutenzione degli impianti della sottostazione, stava compiendo alcuni lavori di riparazione quando è stato investito da una violentissima scarica di corrente a tremila volts di tensione e si è abbattuto al suolo gravemente ustionato e privo di sensi.

Il poveretto, che ha riportato anche la paralisi delle vie respiratorie, è stato immediatamente soccorso dai compagni di lavoro e trasportato all'ospedale di San Giovanni, qui giunto, dopo avergli prestato le cure del caso, lo hanno fatto ricoverare in corsia guaritamente in condizioni disperate.

La polizia, l'Ispettorato del lavoro e l'ENPI hanno aperto una rigorosa inchiesta.

164 voti per la CGIL al cantiere Ciardi

Si sono svolte le elezioni per la commissione interna del cantiere impresa Ciardi, al Villaggio Olimpico. La lista della CGIL ha conquistato 3 posti su 4. Ecco il dettaglio della votazione. Votanti 219, voti validi 212, schede nulle 5 e bianche 2. CGIL voti 164, lista «indipendenti» voti 48. I seggi sono stati così ripartiti: 3 alla CGIL ed uno alla lista «indipendenti».

L'avv. Angelucci commissario degli Ospedali Riuniti

L'avv. Nicola Angelucci, deputato democristiano nella seconda legislatura, è stato nominato commissario straordinario per gli ospedali riuniti di Roma.

Lunedì prossimo avverrà lo scambio delle consegne fra il nuovo commissario ed il professor Testa.

A Ostia una mina sfonda una rete

Due pescatori dilettanti di Ostia, Aldo Bellucci e Sergio Frigeri, mentre ieri sera erano intenti a pescare con una bilancia mobile nei pressi del pontile della piazza dei Ravennati, nel tirar su la bilancia hanno notato un ordigno di forma cilindrica rimasto agganciato alla rete.

L'ordigno che si suppone sia una mina è ricaduta subito in mare, profondo in quel punto circa due metri. I carabinieri informati della cosa hanno avvertito la sezione sminamento della Marina e in giornata giungeranno sul posto i tecnici di Napoli che dovranno provvedere ad un eventuale disinnesco.

Arriva l'Immobiliare

ENEA. No, signore, questa città l'ho già fondata io...

Ricercato da un anno è arrestato mentre si incontra con l'amante

Col sistema della gomma a terra aveva sottratto due milioni e mezzo a un impiegato — Pescato a piazza Risorgimento

Ed anche Cesare Caponi, è caduto nella rete della polizia. Si tratta di un giovanotto di 22 anni il quale era ricercato da oltre un anno. Ed infatti nel 1958, e più precisamente il 4 maggio, con il sistema della gomma a terra aveva impadronito di una borsa contenente la somma di ben 2.500.000. La macchina sulla quale si trovava la borsa apparteneva al signor Renato Mazzoni.

In un primo tempo le indagini segnarono il passo. Il ladro non aveva un nome ed una identità precisa. Poi da qualche [illegible] la Mobile prese le mosse in direzione del Caponi. Ma anche in questo caso in modo assai guardingo. Prima di arrivare infatti alla identificazione del giovane e al loro quasi un anno di inseguimenti, commisero con il sorvegliato in modo molto discreto i familiari e gli amici del giovane. Il loro attento [illegible] fu attratto così [illegible] da [illegible] Rosa Allegrini, una [illegible] del Caponi.

Lo [illegible] era [illegible] corza. Questo il problema. La Allegrini, dopo [illegible] e [illegible] si [illegible] stazione marginale che le furono mosse il 23 aprile scorso dalla Mobile, fu rilasciata libera. Ora la Mobile era [illegible] di [illegible] in modo [illegible] del Caponi ma consapevole [illegible] del bosco. Lasciando libera la ragazza si sarebbe forse giunti [illegible] del ricercato.

Cesare Caponi

E' ciò che con impressionante regolarità è accaduto nella giornata di ieri. La Allegrini del 23 aprile scorso è [illegible] infatti, è stata sempre seguita da qualche [illegible] custode che ne osservava ogni estremità [illegible] le mosse e gli spostamenti. Finché appunto stamattina la convivente che il Caponi si nascondeva nei pressi di piazza Risorgimento.

Nella mattinata di ieri, le reti sono state tese a [illegible]. Erano circa le 11 quando l'Allegrini si è incontrata appunto in piazza Risorgimento con il Caponi. Due tutori dell'ordine sono subito corsi in [illegible] al giovane ricercato [illegible] di tentare [illegible] non ha potuto fare che porgere le mani alle manette.

Culla

La [illegible] dei compagni Gabriella e Mario Pecorari è stata allietata dall'arrivo del primogenito che si chiamerà Luca. Ai due genitori, [illegible] piccolo Luca, gli auguri [illegible] della famiglia dell'MPI e della redazione de l'Unità.

CONVOCAZIONI

Partito

OGGI

ACLA: I compagni del comitato di cellula e della commissione interna alle ore 17 in Federazione.

SIFFER: I compagni del comitato di cellula, delle CC II e del comitato sindacale dei ferrovieri alle ore 17 presso la sezione Appio.

Centocelle, ore 17,30, congresso della cellula STEFER con Fontana.

Monte Mario, ore 20, CD.

Quadraro, ore 20, [illegible] diffusori per discutere sulla campagna di [illegible] tesseramento.

Monti, ore 20, riunione dei responsabili di cellula e dei diffusori. Interviene il compagno Cianca.

F.G.C.I.

OGGI

Alle ore 19, congresso del circolo di S. Maria delle Mole.

Alle ore 21, assemblea precongressuale a Nomentano con Cafiero.

DOMANI

Alle ore 18, sono convocati presso la sezione Appio i segretari e le responsabili ragazze dei seguenti circoli: Cecchetta, Appio, Appio Nuovo, Latino Metronio, Porta Maggiore, Prenestino quadraro S. Giovanni, Tuscolano e San Lorenzo.

Alle ore 19, assemblea precongressuale a Genzano.

Alle ore 19,30 congresso del circolo di Ostia Lido con Santino Picchetti.

Alle ore 20, CD del circolo di Monteverde Vecchio con Emma Mazzetti.

ANPI

Domani, alle ore 19, i membri del Comitato provinciale, i comitati direttivi, al completo, di tutte le sezioni e gli ex comandanti partigiani, sono convocati nella sede di via Zarabelli 2, per la preparazione del congresso provinciale.

Santi e Vetere parlano venerdì agli statali

Venerdì 15 maggio, alle ore 18, l'on. Santi, segretario responsabile aggiunto della CGIL, e Ugo Vetere, segretario responsabile della Federazione nazionale, parleranno ai dipendenti statali romani. La manifestazione, che si svolgerà a Palazzo Marignoli, è stata indetta dalla Federazione provinciale statali per indurre il governo ad emanare provvedimenti conformi alle intese intervenute con i sindacati.

Stamane decisione per i tranvieri E' continuato lo sciopero alla SIT

In agitazione i lavoratori dello stabilimento della nettezza urbana - Le decisioni delle lavoratrici del Patronato scolastico

Questa mattina l'avv. Sales presidente dell'ATAC, si incontrerà con i sindacati dei tranvieri, ai quali riferirà le decisioni della Commissione amministrativa in relazione alla proposta avanzata dai sindacati nel corso di una precedente riunione con il presidente.

Per esaminare la situazione e [illegible] dell'incontro di stamane, che i sindacati [illegible] possano essere [illegible] il sindacato unitario ha convocato per questa sera alle ore 18, la commissione dell'attivo.

Per [illegible], anche nella giornata di ieri lo sciopero dei lavoratori della Società impianti telefonici, che si protrae ormai da 16 giorni. Ieri mattina la Commissione interna si è incontrata con il direttore dello stabilimento ing. Conti il quale ha informato i lavoratori che questi oggi il presidente della società [illegible] a Roma. Ciò [illegible] presumere che sia possibile riprendere il colloquio interrotto con i sindacati dopo lunedì scorso. Da parte sua il senatore Mammucari, ha rivolto un'interrogazione al Ministero del Lavoro e a quello delle Partecipazioni statali per sapere se non ravvisano la opportunità e la necessità di intervenire nella vertenza.

Allo stabilimento della Nettezza Urbana è in corso una agitazione che per il momento riguarda solo 80 lavoratori, ma che nella giornata di oggi potrebbe estendersi a tutto il personale dello stabilimento. Infatti, in seguito alla decisione di trasferimento di 20 operai da uno stabilimento all'altro, provvedimento inopportuno e dannoso al servizio, i lavoratori [illegible] trasferiti, [illegible] agli abbonati, [illegible] dei [illegible] nel pomeriggio [illegible] attualmente i caricatori dello stabilimento salgono sugli automezzi e vanno nei luoghi di carico e di scarico per poi rientrare nello stabilimento, con il trasferimento, i camion della NU debbono uscire, recarsi nelle «zone», prelevare i carrettieri, dirigersi presso gli abbonati, specialmente le immondizie, raggiungere i luoghi di scarico e, di qui, raccompagnare nelle «zone» i caricatori per poi rientrare nello stabilimento.

La disposizione, come è evidente, non è stata emanata per ovviare il servizio, al contrario. E questo perché il direttore dello stabilimento, e la direzione della NU, vogliono attuare una minaccia fatta in precedenza.

I lavoratori, come è noto, elessero una commissione interna che ha diretto lo stabilimento e della NU, si rifiuta di riconoscere le elezioni, svoltesi il 15 dicembre e vinte dal Fronte 411, ma per la direzione della NU questa CI è illegittima. D'altra parte una serie di agitazioni dei lavoratori per il riconoscimento del loro organismo unitario e della difesa di minacce di trasferimento da parte del direttore dello stabilimento. La vertenza sembrava risolta, a seguito di precisi impegni del vicedirettore della NU, ma gli impegni non sono stati mantenuti, e, anzi, ora si intenderebbe passare ad attuare le minacce proferite nel passato.

Ieri sera oltre 300 donne, dipendenti del Patronato scolastico, si sono riunite nel salone della Camera del Lavoro. Dopo aver ascoltato una relazione della [illegible] e [illegible] che il presidente del Patronato scolastico non aveva ancora risposto alla lettera della Camera del Lavoro, inviatagli il 22 aprile e con la quale si sollevavano [illegible] questioni fondamentali [illegible] per le 100 lavoratrici [illegible] esse hanno espresso la loro [illegible] per [illegible] del Patronato.

Al termine della riunione la assemblea ha deciso [illegible] il loro problema [illegible] Prefetto di Roma e l'assessore comunale Muni. Il trattamento economico delle dipendenti [illegible] Globalmente una inserviente viene a percepire 19.000 lire mensili, una cuoca 21.000 lire, una economa 25.000 lire.

Dopo i molteplici successi riportati Nadja Tiller ritorna sullo schermo in un nuovo appassionante personaggio nel film «LA RAGAZZA DI BERLINO». Questo film presentato dalla Lux, sta ottenendo vivo successo in questi giorni a Roma

è accaduto

Il granatiere stanco

Il signor S. Z. è un fusto Siciliano Catanese, per la precisione.

Per cui, essendo un fusto, quando l'ora della naja è scoccata anche per lui, la Commissione di leva ha creato di sbatterlo tra i granatieri di Sardegna. E lo ha spedito a L'Aquila Città bellissima, in tutti i sensi.

Ma anche i fusti sono uomini. E se l'aviatica - il mal di pancia e gli orecchioni riescono a far breccia persino nel fisico di Maurizio Arena, figuriamoci per S. Z. Il quale, appunto, di recente, si è ammalato. E non appena la malattia è terminata come tutti i militari, ha avuto diritto a un congruo periodo di licenza. Quattordici giorni. Avrebbe potuto passarli a L'Aquila, ove l'aria è fine e dove i bei posti non mancano. Ma il richiamo della metropoli si è fatto sentire anche per S. Z. il quale invece, se ne è venuto a Roma.

E' un sogno di tutto questo, e ne sono certo contesta.

A Roma ha preso al volo un via Urbana. Poi, non sapendo bene se andare a mangiare o al cinema. Ed ha scelto, chissà per quali recondite motivi, il «Doria». Il quale, è risaputo, dista non poco da via Urbana.

Che accade dunque non appena lo spettacolo è finito? E' tardi.

I tram non commerciano più. Solo qualche noctambulo incallito strisciola qua e là in silenzio. Qualche auriga notturno pedala in bicicletta.

Il signor S. Z. si avvia [illegible] mentre si avvia pensa a quanto è lontana la via in cui abita. Forse in quel momento si sta pentendo della scelta che ha fatto, della camera che ha preso in fitto. Si sente stanco; gli occhi gli bruciano un po', dopo due ore di sbarramento d'avanzato. Che fare? A quale santo rivolgersi?

Il granatiere rosso, sommessamente, di ogni notte, se dell'ATAC comprende bene cosa. Modesti e semplici che [illegible] sono di alba [illegible] mezzo autobus [illegible] turbare la quiete della città silente.

E così pensando giunge in via Mocenigo.

E' una strada che è posta poco lontana dalla via Marcantonio Bragadin. Ed in questa, al n. 7, abita il signor Giovanni Nardacci, il quale possiede una vespa. Ma Nardacci non possiede un garage, e quindi non lasciare la vespa nei pressi di casa loro, in via Mocenigo, appunto.

Il granatiere stanco si è accostato allo scooter, lo ha guardato un po', poi è salito in sella, forse solo per provare il molleggio. Ma, a questo punto, la tentazione è stata irrefrenabile ed ha tutto per mettere in moto.

— No, no! — ha detto una voce. Non era un tratto capriccioso di un poliziotto. Il quale, sempre con modi interni, si è offerto a condurre il convalescente militare presso la sede della Mobile. E qui, nelle tasche di S. Z., sono state trovate anche alcune chiavi con strane caratteristiche: limature, chiavistelli, e così via. Le cose così hanno incominciato ad guastarsi e son fioccate le domande, le contestazioni.

— Stavi però rubando la vespa non lo puoi negare.

— Non vero, ma solo per andare in via Urbana.

E perché solo per via Urbana?

— Ero tanto stanco.

Adesso si riposa. In galera.

romoletto